

Profilo Donna 2001:

Una serata magica che ha perfettamente coniugato eleganza, cultura, solidarietà, spettacolo, con classe e un pizzico di sobrietà. La dodicesima edizione di "Profilo Donna", tenuta anche quest'anno nel salone delle feste del Modena Golf & Country Club, era attesissima, non soltanto per il calibro delle donne premiate, ma soprattutto perchè per la prima volta proponeva un momento teatrale costruito su immagini, musica, suoni, luci e poesia: una vera provocazione, certamente un'alternativa alle sfilate di moda che tanto successo avevano ottenuto nelle passate edizioni.



PROFILO DONNA 2001

di Daniela Moscatti



Ancora prima che i cordoni di velluto venissero allentati per far entrare il pubblico, la hall del club era affollatissima. Le signore, in abito da sera, e gli uomini, rigorosamente in abito scuro, tra un saluto e un drink, nel salotto di benvenuto, hanno avuto l'opportunità di ammirare il "Nudo di schiava romana" e commentare la mostra fotografica esposta e desiderare (perchè no!) le creazioni di pellicce e gioielli. Intanto il back stage era in fermento.

E' vero: gli ospiti, non potendo avvicinarsi, non riescono mai a valutare quanto sia frenetico il lavoro che avviene dietro alle quinte, fino all'ultimo momento... Poi improvvisamente tutto ha preso vita. E sotto la conduzione impeccabile di Cristina Biccocchi, anima di questo appuntamento, "il sipario" si è aperto.



Perfettamente in tema con la serata, "I sogni

LE PREMIATE 2001



Autoclub S.p.a.



BERGAMASCHI
team



delle donne " si sono realizzati (e anche qualche fantasia maschile!): con la regia sapiente di Ferdinando Grazia, l'interpretazione straordinaria dell'attrice Franca Lovino e le abili mani di Carla Bergamaschi che hanno creato un viaggio onirico, di grande impatto emotivo. Mentre Franca, tornata sulle scene proprio in quest'occasione, leggeva con passione e

trasporto poesie di Garcia Lorca, Patrizia Valduga, e Nazim Hikmet, Carla interpretava i sogni erotici, gli incubi e i desideri romantici delle donne creando in diretta acconciature che hanno catalizzato tutte le attenzioni. E l'entusiasmo è stato totale e l'apprezzamento incondizionato.



La premiazione alle dieci "Profilo Donna", segno di riconoscimento attribuito per serietà, talento e professionalità alle donne in Regione che si sono distinte nei settori moda, cultura, spettacolo, sport, imprenditoria ed impegno sociale chi a livello locale chi nazionale ed internazionale, si è svolta poi con assoluta sobrietà. Particolarmente apprezzato è stato il momento che Cristina Biccocchi ha voluto dedicare alla solidarietà. Forse, quello più emozionante. Un assegno

di 100 milioni è stato consegnato da Erio Bagni, presidente dell'Aseop, all'ambasciatrice del Paraguay, Lilia Romero Pereira, giunta a Modena per assistere alla premiazione della sua connazionale, la dott.ssa labibi Noguera. La cifra, certamente consistente, contribuirà alla costruzione di una casa albergo per piccoli malati di tumore che verrà intitolata alla memoria della prof.ssa Fausta Massolo.

Le parole di ringraziamento espresse

dall'ambasciatrice e l'annuncio fatto da Bagni di una prossima installazione ad Asuncion di una Tac, donata dal Policlinico, hanno toccato tutti i presenti. Non è



stato possibile invece svelare il nome della Cadetta che, in rappresentanza delle colleghe, ha ritirato il premio speciale dedicato al fatto che per la prima volta nella storia moderna le donne possono dedicarsi alla carriera militare: accompagnata dal vice Comandante dell'Accademia Brigadier Generale Vincenzo Castellari, elegantissima nella divisa di gala, acconciata con uno



chignon molto femminile, ha voluto mantenere il massimo riserbo sulla propria identità, deludendo le aspettative di qualche aspirante (?).

Verso la fine della serata c'è stata anche una graditissima sorpresa: sul palco si



sono presentati i gemelli Ruggeri che hanno voluto premiare Margherita Ruggeri. E la sorpresa dell'attrice è stata assolutamente genuina, come quella del pubblico. I tre comici, giocando poi sull'equivoco che li vorrebbe fratelli, a causa del cognome reale di lei e fittizio di loro, hanno divertito il pubblico e strappato risate. Tigelle e borlenghi preparati al momento ai bordi della piscina del Modena Golf accompagnati da duri di Vignola e frizzante ghiacciato hanno

lasciato a bocca aperta, no anzi piena, tutti gli invitati che hanno affollato il rinfresco, il momento di massima convivialità che celebra i successi delle signore premiate.

Profilo Donna 2001 con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Modena Assessorato allo Sport, premia in questa 12ª edizione:



Laura Balboni Sighinolfi

Nell'81 insieme al marito Mauro Sighinolfi, ha dato inizio al progetto Della Martira con l'apertura del primo negozio a Carpi, che ancora oggi rappresenta la sede legale e storica dell'azienda. Vincente □ stata l'intuizione preliminare di creare una struttura di grande impatto, con ampi spazi operativi ed espositivi, che ha innovato il concetto di boutique, e la scelta di griffe prestigiose. Il significativo successo dell'impresa ha favorito, nel tempo, l'evoluzione dell'impegno professionale con la costituzione di altre sedi operative: due a Carpi, due a Mirandola, tre a Sassuolo.



Prof. Vera Negri Zamagni

Vice Presidente della Giunta della Regione ER. Laureata in filosofia con 110 e lode all'Universit  Cattolica di Milano. Studente post graduate c/o l'Universit  di Oxford dal '69 al '73, ha in seguito insegnato, per diversi anni e con vari incarichi, nelle pi  importanti Universit  d'Italia, storia economica. E' stata reggente della filiale di Bologna della Banca d'Italia dal '96 al '99, segretaria della Societ  Italiana degli Storici dell'Economia e membro del comitato 10 del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Fa parte del Comitato di redazione di riviste economiche internazionali, ha collaborato con il sole 24 Ore e ha pubblicato pi  di 60 saggi sul processo di sviluppo economico italiano dall'unificazione ad oggi.



Eletta Bernardi Cottafavi

Si occupa della produzione di campionari per importanti aziende del settore tessile. Dopo un lungo apprendistato nell'azienda di famiglia, la sig.a Eletta ha iniziato a lavorare nel settore moda, prima con un'amica, poi collaborando nella gestione dell'impresa di cui era socio il marito, fino ad occuparsene direttamente circa sei anni fa. Nel periodo iniziale della sua attivit , ha prestato la sua immagine per un noto fotografo di moda. Oggi gestisce con successo l'azienda di famiglia, Aura Service s.r.l., affiancando importanti

stilisti e prestigiose case di moda per trasformare in realtà le loro idee, le loro visioni, i loro sogni.



Margherita Ruggeri

attrice. In arte Tita, debutta come attrice teatrale nel teatro di ricerca per la Cooperativa Teatro Presenza diretta da Enor Silvani, con la quale è protagonista di molti spettacoli alla fine degli anni 70. In seguito sarà attrice comica a fianco, per esempio, di Vito, Antonio Albanese e dei F.lli Ruggeri, poi conduttrice di programmi Tv come "Zanzara d'oro" con Enzo Iacchetti e Loretta Goggi, "Italia Forza", "Ruvido Show", "Sanremo famosi", solo per citarne

alcuni. In questi ultimi tre anni si è dedicata alla crescita dei suoi due bambini, ma a breve è previsto il suo ritorno sulle scene e uno spettacolo teatrale tutto suo, in autunno.



Irene Bezzi

campionessa italiana di vela. Atletica del Circolo Velico Ravennate che oltre al titolo di campione italiano si è aggiudicata il 5° posto nei mondiali a squadre di Rhode Island (USA) nel '97 per la classe 420. Irene si è poi specializzata come timoniere nella classe Match Race, particolari regate nelle quali la sfida è tra due imbarcazioni come nella Coppa America. Dal '97 in poi si è sempre classificata nei primi posti a livello mondiale

nella sua specialità e oggi si sta preparando con un team tutto femminile per la futura sfida olimpica di Atene 2004. Sarà infatti la prima volta che un equipaggio femminile prenderà parte alle regate con una nuova barca di nome Yngling.



Marilena Ferrari

Premiata il mese scorso a Madrid come una delle 40 donne più importanti al mondo, è la 1ª donna italiana a confrontarsi con il mondo finanziario: la sua società, Art, costituita nel '92, che interpreta il ruolo del moderno committente d'arte, è stata infatti quotata in borsa il 31 maggio dello scorso anno. Un successo straordinario quello di Art che per tre anni consecutivi ha ricevuto il premio "Europe 500" che viene assegnato alle imprese

europee che registrano i migliori trend di crescita di dipendenti e fatturato. Sono circa 283 le persone tra dipendenti, collaboratori e Art promoter che hanno distribuito oltre 43.300 opere d'arte di oltre 22.000 collezionisti.



Iabibi Noguera

paraguaiana, laureata in medicina-chirurgia nel '94 e in pediatria nel '99. Dopo aver frequentato "ad honorem" l'oncoematologia pediatrica dell'ospedale di Asuncion decide di venire in Italia ospite di ASEOP, per un training di due anni di ulteriore specializzazione in tale ambito, a fronte di un progetto di gemellaggio Modena-Paraguay che comprende la costruzione di un fabbricato ad

Asuncion per la degenza dei piccoli campesinos. Questa iniziativa si colloca nell'ambito del progetto di cooperazione e gemellaggio nel campo della lotta ai tumori infantili: Italia-Paesi del Centro America. La Casa Albergo per i piccoli malati realizzata con il sostegno di Aseop, sar` dedicata alla memoria della prof. Fausta Massolo.



Santa Taddia Negrini

Si dedica da oltre 30 anni all'amministrazione del Gruppo Negrini Salumi S.p.A. L'azienda, nata nel '55, si occupa della produzione di salami, mortadelle, prosciutti cotti e crudi, coppe, pancette, zamponi e cotechini, ma commercializza anche formaggi, vini e aceto con un fatturato che supera i 65 miliardi all'anno. Il Gruppo Negrini ha acquisito negli anni diversi marchi come Bonfatti, Sise, Grin" e la Casella. Gli stabilimenti di

produzione sono a Renazzo di Cento, a Ferrara e a San Daniele nel Friuli. Oltre ad aver fondato il Club delle Fornelle a Cento di Ferrara nel '96, la sig.a Negrini si occupa da anni di volontariato per la CRI, l'Unicef e l'Anfas.



Rossella Rodelli Giavarini

Presidente nazionale Industriali Laterizi nonché amministratore delegato e direttore generale della Fornace Giavarini che vanta 120 anni di attivit` nella produzione dei laterizi. E' inoltre amministratore delegato di Latercom s.r.l. - distribuzione laterizi e presidente e Azionista di maggioranza dei "Centri estetici e del benessere Eg". Le cariche che attualmente ricopre sono: Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile di

Parma, Membro della Giunta di Confindustria nazionale e regionale, Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Immobiliare Caprazzucca, Membro del Consiglio di Amministrazione Segea-Gazzetta di Parma. Dal 25 Maggio 2001 la sig.a Giavarini, □ Presidente Nazionale della Federazione Italiana delle Costruzione (FINCO), federazione che raggruppa 10 Associazioni Nazionali di Categoria legate al settore delle Costruzioni.



Raffaella Garofalo

Laureata in medicina e chirurgia nell'85, frequenta per 5 anni i seguenti reparti di chirurgia plastica: Universit` di Bordeaux in Francia, Rio de Janeiro Brasile, l'ospedale di Brugman in Belgio, reparto di chirurgia plastica diretta dal dr. Mc Carty a New York. Nell' 89 si specializza in chirurgia generale e nel 94 in chirurgia plastica estetica. Dal 93 □ responsabile del dipartimento di emergenza dell'Aurelia Hospital di Roma e dal settembre 2000 □ Professore

presso la scuola di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica della Universit` di Roma Tor Vergata diretta dal Prof. Carlo Casciani. Oltre all'attivit` svolta dal 1990 ad oggi presso l'Aurelia Hospital e L'European Hospital, dall'anno scorso la dr.ssa Garofalo coordina l'attivit` di chirurgia plastica presso l'Hesperia Hospital di Modena dove, nel marzo di quest'anno, ha organizzato un convegno in cui venivano illustrate le pi□ moderne tecniche di chirurgia estetica. Membro del

Consiglio di amministrazione dell'Hesperia Hospital, la dr.ssa Garofalo coordina presso il centro, una scuola di formazione nel settore della chirurgia plastica ed estetica con docenti di fama internazionale.



Menzione e premio speciale per le cadette dell'Accademia Militare di Modena: per la prima volta nella storia moderna, le donne possono dedicarsi alla carriera militare: nell'ottobre dell'anno scorso dopo un training selettivo di esami e prove fisiche, solo 38 ragazze su 12.000 aspiranti, sono entrate a far parte della "Žlite" dell'Accademia Militare di Modena. Termineranno il loro apprendistato l'anno prossimo e in quell'occasione avremo le prime graduate dell'esercito.